

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale:** SONAX PreCircle -EVOLUTION-**Articolo numero:**

06707050, 06708000, 06709410

UFI: QXJ1-P06N-6009-VYR1**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Di manutenzione delle automobili

Detergente

Usi professionali

Usi sconsigliati Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore/fornitore:**

Sonax GmbH

Münchener Str. 75

D-86633 Neuburg/Donau

Tel.: ++49 (0)8431/53-0

E-Mail.:erp@sonax.de

Informazioni fornite da:**Italia:**

AUTOCHEM ITALIANA s.r.l.

Viale Piave, 4/C

42121 Reggio Nell'Emilia

E-Mail: info@autochemitaliana.com

Tel.: 0522 / 33 4225

Fax: 0522 / 33 4193

Svizzera:

ESA

Maritzstr.47

CH-3401 Burgdorf

Tel. 03 44 29 00 21

Fax. 03 44 29 02 97

1.4 Numero telefonico di emergenza:**Italia:**

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma)

Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (CAV Az. Osp. Univ. - Foggia)

Centro Antiveleni di Napoli 081-5453333 (CAV Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli)

Centro Antiveleni di Verona 800011858 (CAV Azienda Ospedaliera Integrata - Verona)

Svizzera:

145 (dall'estero: +41 44 251 51 51) (Tox Info Suisse)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo

GHS05

Avvertenza Pericolo**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

idrossido di sodio

Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:**

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.

vPvB:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscela****Descrizione:** soluzione tensioattiva alcalina**Sostanze pericolose:**

CAS: 1310-73-2 EINECS: 215-185-5 Reg.nr.: 01-2119457892-27-xxxx	idrossido di sodio Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 % Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 %	15-<20%
---	--	---------

Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detersivi / Indicazione del contenuto

tensioattivi non ionici	<5%
-------------------------	-----

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:**

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

Chiamare immediatamente il medico.

Inalazione:

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

Consultare immediatamente il medico.

Contatto con gli occhi:

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Consultare immediatamente il medico.

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione / lesione degli occhi

Corrosivo sulla pelle e sulle mucose.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Mantenere successivamente in osservazione per rischio di polmonite ed edema polmonare.

Trattamento secondo la valutazione delle condizioni del paziente da parte del medico. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Reazione esotermica con acqua.

Reazioni con metalli non nobili e sviluppo di idrogeno.

Sviluppo di gas/vapori corrosivi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare tute protettive integrali.

Permanenza nella zona di pericolo consentita solo con autorespiratore.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una ventilazione sufficiente.

Per chi non interviene direttamente

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Indossare abbigliamento protettivo personale.

Per chi interviene direttamente

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Non inalare vapore.

In fase di diluizione aggiungere sempre il prodotto nell'acqua a disposizione.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Il prodotto non è infiammabile.**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni alcaline.

Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Non conservare a contatto con metalli.

Osservare le norme locali.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

Proteggere dal gelo.

Temperatura di magazzinaggio consigliata: 20 °C.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

DE: TRGS 510 / CH: Stoccaggio di sostanze pericolose (Guida alla pratica): 8 B**7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:****CAS: 1310-73-2 idrossido di sodio**

TWA (Italia)	Limite Ceiling: 2 mg/m ³
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 2 e mg/m ³ Valore a lungo termine: 2 e mg/m ³ SSc;

Informazioni sulla regolamentazione

TWA (Italia): Valori Limite di Soglia

MAK (Svizzera): Valori limite sul posto di lavoro

DNEL**CAS: 1310-73-2 idrossido di sodio**

Per inalazione	DNEL	1 mg/m ³ (worker) (longterm local effects)
	DNEL	1 mg/m ³ (consumer) (longterm local effects)

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.**8.2 Controlli dell'esposizione****Adeguati dispositivi tecnici di controllo.**

Provvedere ad un'adeguata aerazione mediante un aspiratore in loco o uno scarico generale. Qualora questo non fosse sufficiente a mantenere la concentrazione al di sotto dei valori limite di esposizione, indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Protezione respiratoria

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.
Si consiglia l'uso dei seguenti dispositivi di protezione delle vie aeree:

Filtro P2
[DIN EN 14387]

Protezione delle mani Guanti protettivi**Materiale dei guanti**

Gomma butilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm**Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Valore per la permeazione: Level 6 (≥ 480 min)**Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali protettivi a tenuta

[EN 166]

Tuta protettiva: Indumenti protettivi resistenti alle soluzioni alcaline

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Indicazioni generali****Stato fisico**

Liquido

Colore:

Incolore

Odore:

Quasi inodore

Punto di fusione/punto di congelamento:

Non definito.

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

100 °C (CAS: 7732-18-5 acque)

Infiammabilità

Sostanza non infiammabile.

Limite di esplosività inferiore e superiore**Inferiore:**

Non applicabile

Superiore:

Non applicabile

Punto di infiammabilità:

Non applicabile.

Temperatura di decomposizione:

Non definito.

ph a 20 °C

13-14

Viscosità:**Viscosità cinematica a 40 °C**<20,5 mm²/s**Solubilità****acqua:**

Completamente miscibile.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non definito.

Tensione di vapore a 20 °C:

23 hPa (CAS: 7732-18-5 acque)

Densità e/o densità relativa**Densità a 20 °C:**1,17-1,19 g/cm³**Densità di vapore:**

Non definito.

9.2 Altre informazioni**Aspetto:****Forma:**

Liquido

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**Temperatura di accensione:**

Prodotto non autoinfiammabile.

Proprietà esplosive:

Prodotto non esplosivo.

Cambiamento di stato**Velocità di evaporazione**

Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**Esplosivi**

non applicabile

Gas infiammabili

non applicabile

Aerosol

non applicabile

Gas comburenti

non applicabile

Gas sotto pressione

non applicabile

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Può essere corrosivo per i metalli.
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Reazioni con metalli non nobili e sviluppo di idrogeno.

10.2 Stabilità chimica Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con acidi forti.

Pericolo di esplosione.

10.4 Condizioni da evitare Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

10.5 Materiali incompatibili:

acidi

Metalli Leggeri

alluminio

zinco

perossidi organici

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Idrogeno

Gas/vapori corrosivi

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sulla salute.

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 7)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Non esistono dati ecotossicologici per questa miscela.

Tossicità acquatica:

CAS: 1310-73-2 idrossido di sodio

LC50 / 96 h 196 mg/l (fish)

EC50 / 48h 40,4 mg/l (Wir)

12.2 Persistenza e degradabilità

Le sostanze ad azione superficiale contenute nel prodotto compiono con le richieste stabilite dalla direttiva comunitaria europea EC/648/2004 sui detergenti riguardante la biodegradabilità dei tensioattivi in detergenti per la lavaggio e pulitura.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.

vPvB:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sull'ambiente.

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Il prodotto è privo di alogeni organici (senza AOX).

Il prodotto è privo di agenti complessanti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Rifiuto pericoloso secondo l'allegato III della direttiva 2008/98/CE.

Consigli: I rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto delle norme ufficiali locali.

Catalogo europeo dei rifiuti

20 01 29* detergenti contenenti sostanze pericolose

HP8 Corrosivo

Imballaggi non puliti:

15 01 10*: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Consigli:

L'imballaggio può essere riutilizzato in seguito a pulitura o può esserne riciclato il materiale.

15 01 02: imballaggi in plastica

Detergente consigliato: Acqua

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

UN1824

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN

1824 IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE

IMDG, IATA

SODIUM HYDROXIDE SOLUTION

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 18.09.2024

Versione: 3.00 (sostituisce la versione 2.00)

Revisione: 30.06.2022

(Segue da pagina 7)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**ADR/RID/ADN**

Classe 8 (C5) Materie corrosive
Etichetta 8

IMDG, IATA

Class 8 Materie corrosive
Label 8

14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

II

14.5 Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant:

No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Segregation groupsAttenzione: Materie corrosive
Alkalis**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa**
conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:**ADR/RID/ADN**

Quantità limitate (LQ) 1L
Categoria di trasporto 2
Codice di restrizione in galleria E

UN "Model Regulation":

UN 1824 IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE, 8, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Normative europee:**

Direttiva 2010/75/UE (VOC) non soggetto

Categoria Seveso (DIRETTIVA 2012/18/UE) non soggetto

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:**Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

CH: 822.115, Ordonnance sur la protection des jeunes travailleurs - OLT 5 et 822.115.2, Ordonnance du DEFR sur les travaux dangereux pour les jeunes sont à respecter.

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

CH: 822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

(continua a pagina 9)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 18.09.2024

Versione: 3.00 (sostituisce la versione 2.00)

Revisione: 30.06.2022

(Segue da pagina 8)

Classe di pericolosità per le acque (DE):

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

(Classificazione secondo AwSV, Appendice 1 (5.2))

Tassa d'incentivazione sui composti organici volatili [COV - Svizzera] (CH): esente da tasse ($\leq 3\%$)**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Fraasi rilevanti

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Sostanze o miscele corrosive per i metalli | Principi ponte

Corrosione/irritazione della pelle Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.
---	---

Data della versione precedente: 22.04.2021**Numero di versione della versione precedente:** 2.00**Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

NOEL = No Observed Effect Level

NOEC = No Observed Effect Concentration

LC = letal Concentration

EC50 = half maximal effective concentration

log POW = Octanol / water partition coefficient

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

ATE: acute toxicity estimate

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

IOELV = indicative occupational exposure limit values

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**